

**La misura 19.3 “Preparazione e attuazione
delle attività di cooperazione Leader” nei
Programmi di Sviluppo Rurale (PSR)**

Repertorio

**Documento redato nell'ambito della
Rete Rurale Nazionale 2014-2020**

Autorità di gestione: Ministero delle
politiche agricole alimentari e forestali

Responsabile Ufficio DISR2

Paolo Ammassari

Cura del documento:

Annalisa Del Prete (CREA-PB)

Revisione dei testi e impaginazione:

Anna Lapoli (CREA-PB)

Grafica: Roberta Ruberto

INDICE

Premessa	6
Acronimi	7
TABELLE DI SINTESI	8
Procedura di selezione dei progetti di cooperazione.....	9
Piano finanziario misura 19.3 (risorse pubbliche)	10
Limiti di importo e percentuali previste per i progetti di cooperazione	11
Intensità di aiuto.....	12
Beneficiari.....	13
LE SCHEDE REGIONALI	14
Guida alla lettura delle schede	15
Regione Abruzzo.....	16
Regione Basilicata.....	18
Regione Calabria.....	20
Regione Campania.....	22
Regione Emilia Romagna	24
Regione Friuli Venezia Giulia	26
Regione Lazio.....	28
Regione Liguria	30
Regione Lombardia.....	32
Regione Marche.....	34
Regione Molise	36
Regione Piemonte	38
Provincia Autonoma di Bolzano	40
Provincia Autonoma di Trento	42
Regione Puglia	44
Regione Sardegna.....	46
Regione Sicilia	48

Regione Toscana.....	50
Regione Umbria.....	52
Regione Valle d’Aosta.....	54
Regione Veneto.....	56
Appendice.....	58
Elenco Priorità e Focus Area.....	58

Premessa

La fase di programmazione 2014-2020 offre alla cooperazione LEADER, che si configura nella sotto-misura 19.3, due principali novità riconducibili alla rinnovata importanza attribuita alla fase di preparazione del progetto di cooperazione e alla possibilità, per i Gruppi di Azione Locale (GAL), di usufruire di anticipazioni. Si tratta di opportunità importanti per la realizzazione dei progetti di cooperazione che, come per gli altri aspetti procedurali, sono definiti e determinati dalle singole Autorità di Gestione (AdG).

Allo scopo quindi di assicurare e favorire il flusso di informazioni tra i soggetti coinvolti (Commissione europea, Autorità di Gestione, GAL, ecc.) nell'attuazione della sottomisura 19.3 e favorire un tempestivo avvio delle iniziative di cooperazione, il presente documento offre una lettura di sintesi dell'impostazione procedurale della sottomisura nelle diverse Regioni. Il documento è stato redatto sulla base delle informazioni contenute nei PSR delle singole Regioni italiane. Si tratta quindi di una prima lettura che sarà aggiornata e resa più puntuale a seguito dell'emissione dei bandi per l'attivazione della sottomisura 19.3.

Il documento è articolato in due parti. Nella prima sono riportate delle tabelle di sintesi, che forniscono una fotografia sintetica a livello nazionale della misura 19.3 relativamente a:

- Procedura di selezione dei progetti di cooperazione
- Piano finanziario misura 19.3
- Limiti di importo e percentuali previste per i progetti di cooperazione (spese per la preparazione e per la realizzazione dei progetti)
- Intensità di aiuto (per le azioni specifiche per la cooperazione e per gli altri interventi previsti nel progetto di cooperazione)
- Beneficiari

Nella seconda parte del documento sono riportate, per ogni Regione, informazioni su aspetti di programmazione (struttura della misura 19.3, collegamento con la strategia regionale, condizioni di ammissibilità, beneficiari) elementi per l'attuazione (procedure di selezione, principi/criteri di selezione) e aspetti finanziari (interventi/spese ammissibili, intensità di aiuto, anticipazione, piano finanziario. Inoltre, per facilitare il flusso delle comunicazioni, sono stati inseriti in ogni scheda i dettagli di contatto del referente regionale per la misura 19.3 (o in alternativa della misura 19 e/o dell'Autorità di Gestione del PSR).

Acronimi

AdG- Autorità di Gestione

AdP- Accordo di Partenariato

CLLD- Community Led Local Development

GAL- Gruppo di Azione Locale

GEIE- Gruppo Europeo Interesse Economico

ICT- Information and Communication Technology

ONG- Organizzazione non Governativa

OP- Organismo Pagatore

PAL- Piano di Azione Locale

PEI- Partenariato Europeo per l'Innovazione

PSL- Piano di Sviluppo Locale

PSR- Programma di Sviluppo Locale

SLTP- Sviluppo locale di tipo partecipativo

SSL- Strategia di Sviluppo Locale

TABELLE DI SINTESI

Procedura di selezione dei progetti di cooperazione

	Approvazione contestuale al PSL	Presentazione progetti esecutivi all'AdG con bando	Presentazione progetti esecutivi all'AdG con sportello permanente
Abruzzo			*
Basilicata			*
Calabria	*		
Campania	*		
Emilia Romagna		*	
FVG			*
Lazio		*	
Liguria	*	*	
Lombardia			*
Marche			*
Molise		*	*
Piemonte			*
P.A. Bolzano	*		
P.A. Trento	*		
Puglia			*
Sardegna			*
Sicilia		*	
Toscana	*		
Umbria	*		
Valle d'Aosta		*	
Veneto		*	

Piano finanziario misura 19.3 (risorse pubbliche)

Regione	Misura 19.3	Misura 19	% misura 19.3 su 19
Abruzzo	2.500.000,00	24.500.000,00	10%
Basilicata	1.884.298,00	37.600.000,00	5%
Calabria	5.950.000,00	66.350.000,00	9%
Campania	4.550.000,00	101.778.557,00	4%
Emilia Romagna	4.024.110,00	66.397.799,00	6%
FVG	635.000,00	20.440.000,00	3%
Lazio	1.531.200,74	60.021.229,34	3%
Liguria	6.515.000,00	24.890.000,00	26%
Lombardia	1.700.000,00	66.000.000,00	3%
Marche	2.000.000,00	60.560.000,00	3%
Molise	1.500.000,00	11.700.000,00	13%
Piemonte	1.000.000,00	66.320.000,00	2%
P.A. Bolzano	320.000,00	20.298.858,00	2%
P.A. Trento	700.000,00	18.000.000,00	4%
Puglia	2.500.000,00	158.000.000,00	2%
Sardegna	2.000.000,00	76.600.000,00	3%
Sicilia	7.990.000,00	122.650.000,00	7%
Toscana	2.100.000,00	58.000.000,00	4%
Umbria	9.780.000,00	48.600.000,00	20%
Valle d'Aosta	250.016,23	7.700.507,88	3%
Veneto	565.863,00	71.428.572,00	8%

Limiti di importo e percentuali previste per i progetti di cooperazione

Regione	Progetto di cooperazione			Spese preparatorie			Spese di attuazione	
	Importo min	Importo max	Anticipo	Importo /% min	Importo/ % max	Importo max/ % progetto non approvato	Importo/ % min	Import/ % max
Abruzzo	©	©	©	©	10%	10.000	©	©
Basilicata	©	©	50%	©	©	©	©	©
Calabria	©	©	©	©	15.000	©	©	©
Campania	©	350.000	50%	©	9%	©	©	©
E-Romagna	©	©	©	©	10%	10.000	©	©
FVG	©	©	50%	©	©	5.000	©	©
Lazio	©	©	50%	©	10%	©	©	3%
Liguria	©	©	*	©	10%	©	©	©
Lombardia	©	©	©	©	©	©	©	©
Marche	©	©	50%	©	©	©	©	©
Molise	100.000	©	©	©	©	©	90%	©
Piemonte	©	©	*	©	5%	©	©	©
P.A. Bolzano	©	©	50%	©	20%	©	©	©
P.A. Trento	©	©	©	©	©	*	©	©
Puglia	©	©	50%	©	2% ^①	©	©	©
Sardegna	©	©	50%	©	*	©	©	©
Sicilia	©	©	©	©	©	©	©	©
Toscana	©	©	©	©	5%	4%	©	©
Umbria	©	©	©	©	©	©	©	©
Valle d'Aosta	©	©	*	©	©	©	©	©
Veneto	©	©	©	100.000	10%	10.000	90%	©

© non previsto/non indicato

* previsto, ma assenza di indicazioni di importo

① 5.000 interterritoriali e 10.000 transnazionali

Intensità di aiuto

Regione	Progetto complessivo	Spese preparatorie	Spese di attuazione
Abruzzo		©	©
Basilicata	100%	©	©
Calabria	100%	©	©
Campania	100%	©	©
Emilia Romagna	©	100%	80%
FVG	100%	©	©
Lazio	©	100%	80%
Liguria	©	100%	©
Lombardia	100%	©	©
Marche	©	©	©
Molise	©	100%	©
Piemonte	©	100%	©
P.A. Bolzano	©	100%	©
P.A. Trento	©	100%	©
Puglia	©	100%	©
Sardegna	100%		©
Sicilia	©	100%	©
Toscana	©	100%	©
Umbria	100%	©	©
Valle d'Aosta	100%	©	©
Veneto	©	100%	©

© non indicato

Beneficiari

Regione	Gal	Partenariati rurali non GAL	Partenariati non rurali	Attori Locali	Operatori pubblici e privati in forma singola e/o associata
Abruzzo	*	*	*		
Basilicata	*				*
Calabria	*			*	
Campania	*				
E-Romagna	*	*			
FVG	*				
Lazio	*				
Liguria	*				
Lombardia	*				
Marche	*			*	
Molise	*			*	
Piemonte	*			*	
P.A. Bolzano	*			*	
P.A. Trento	*			*	
Puglia	*			*	
Sardegna	*			*	
Sicilia	*				
Toscana	*			*	
Umbria	*	*	*		
Valle d'Aosta	*				
Veneto	*			*	

LE SCHEDE REGIONALI

Guida alla lettura delle schede

ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE

STRUTTURA DELLA MISURA 19.3

È riportata l'impostazione dell'architettura della misura dedicata al sostegno delle iniziative di cooperazione

COLLEGAMENTO CON LA STRATEGIA REGIONALE (PSR)

Sono indicati i collegamenti con le Priorità, le Focus Area e i Fabbisogni individuati nel PSR nell'ambito dell'analisi di contesto con la misura 19. È necessario, infatti, che i progetti di cooperazione operino coerentemente con gli ambiti tematici dei PSL

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Sono specificate le condizioni necessarie per l'ammissione delle strategie/progetti di cooperazione ai processi di selezione

BENEFICIARI

Sono indicati i beneficiari del supporto per l'attuazione degli interventi di cooperazione

ELEMENTI PER L'ATTUAZIONE

PROCEDURE DI SELEZIONE

Sono descritte le modalità attuative adottate dalle singole Autorità di Gestione (AdG) per l'avvio della misura

PRINCIPI/CRITERI DI SELEZIONE

Sono riportati i principi a cui attenersi nella definizione dei criteri di selezione per la valutazione delle strategie di cooperazione nei PSL, nonché, quando presenti, i criteri adottati per la valutazione e selezione dei progetti di cooperazione

ASPETTI FINANZIARI

INTERVENTI/ SPESE AMMISSIBILI

Sono indicate le categorie di intervento/spesa eleggibili per la preparazione e l'attuazione dei progetti di cooperazione. Vengono inoltre indicati gli importi e/o le percentuali minime/massime previste per la cooperazione

INTENSITÀ DI AIUTO

Sono riportate le intensità di aiuto applicate per la preparazione e l'attuazione dei progetti di cooperazione.

ANTICIPAZIONE

Sono indicati gli importi o le percentuali degli eventuali anticipi sul sostegno per la preparazione/realizzazione di progetti di cooperazione

PIANO FINANZIARIO

Sono riportate le risorse finanziarie dedicate alla misura 19.3 rapportandole a quelle previste per la misura 19

REFERENTE REGIONALE PER LA MISURA 19.3

Sono indicati i riferimenti del responsabile della misura 19.3 dove previsto, o del responsabile della misura 19 o in alternativa dell'Autorità di Gestione del PSR



ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE

COLLEGAMENTO CON PRIORITA', FOCUS AREA E FABBISOGNI

La Strategia di Sviluppo Locale oltre a perseguire la Focus Area "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali" concorrerà a rispondere ai seguenti Fabbisogni:

- Promuovere le produzioni tipiche regionali e a marchio qualità
- Accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica integrata
- Favorire l'occupazione, le opportunità di lavoro e la nascita di nuove imprese, la multifunzionalità e diversificazione dell'economia rurale
- Incrementare la qualità della vita nelle aree rurali, l'attrattività dei territori rurali ed i servizi per fronteggiare i mutamenti demografici

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli obiettivi e le caratteristiche dei progetti di cooperazione devono essere descritte nella strategia di sviluppo locale

BENEFICIARI

I beneficiari del supporto per le azioni di cooperazione possono essere:

- i GAL
- le associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio rurale impegnato nell'attuazione di una strategia di sviluppo locale all'interno o al di fuori dell'Unione
- le associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio non rurale impegnato nell'attuazione di una strategia di sviluppo locale

ELEMENTI PER L'ATTUAZIONE

PROCEDURE DI SELEZIONE

Nell'ambito dei PSL, i GAL inseriranno le idee di massima dei progetti di cooperazione. Successivamente, l'AdG pubblicherà un avviso per la raccolta permanente dei progetti.

PRINCIPI/CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione dovranno tenere conto dei seguenti elementi:

- valore aggiunto della cooperazione alla strategia
- contributo al raggiungimento degli obiettivi trasversali
- congruità delle spese
- sostenibilità economico-finanziaria delle attività da sviluppare

ASPETTI FINANZIARI

INTERVENTI/ SPESE AMMISSIBILI

L'elenco delle spese ammissibili fa riferimento al documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" redatto dalla Rete Rurale Nazionale 2014-2020.

Inoltre, l'AdG ha previsto il sostegno per la costituzione e gestione di un' eventuale struttura comune.

Le spese del supporto preparatorio sono concesse a condizione che il GAL dimostri il legame con un progetto di cooperazione concreto, indipendentemente dalla sottoscrizione tra i partner coinvolti nell'accordo di cooperazione. Ad ogni modo, le spese non possono superare il 10% della spesa pubblica complessiva prevista per l'attuazione dei progetti.

Per tutti i progetti di cooperazione che non arrivano alla sottoscrizione dell'accordo o all'approvazione da parte di altre AdG, l'importo massimo rimborsabile per ciascun GAL nell'intero periodo di programmazione è pari a 10.000 euro.

INTENSITÀ DI AIUTO

Nella definizione dell'intensità di aiuto si dovrà tener conto del ruolo strategico dell'operazione nel raggiungimento degli obiettivi fissati nonché della partecipazione dei privati alle spese. Ciò premesso, le intensità di aiuto da applicare possono arrivare fino al 100% della spesa ammissibile.

ANTICIPAZIONE

Non sono previsti versamenti di anticipi né per la preparazione né per la realizzazione delle attività di cooperazione.

PIANO FINANZIARIO

Risorse pubbliche totali (euro)

Misura 19	Misura 19.3	% misura 19.3 su 19
24.500.000,00	2.500.000,00	10%

REFERENTE REGIONALE PER LA MISURA 19.3

Non ancora identificato. Attualmente si può far riferimento a:

Francesco Bozzelli (Misura 19)

Tel. +39 085 7672897

E-mail: francesco.bozzelli@regione.abruzzo.it

Sito istituzionale PSR: http://www.rica.inea.it/PSR_2014_2020/index.php



ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE

COLLEGAMENTO CON PRIORITA', FOCUS AREA E FABBISOGNI

La Strategia di Sviluppo Locale oltre a perseguire la Focus Area "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali" concorrerà a rispondere ai seguenti Fabbisogni:

- Aumentare l'accessibilità delle fasce più deboli ai servizi per la popolazione rurale e l'inclusione sociale
- Favorire azioni integrate (multi-settore) e di sistema per la valorizzazione del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali
- Creare opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali
- Sostenere progetti integrati di sviluppo locale con approccio partecipativo, attraverso modelli di governance multi-livello per lo sviluppo locale
- Incentivare l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'accesso all'ICT per la popolazione e le imprese

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per essere ammissibili i progetti di cooperazione devono:

- essere coerenti con la strategia di sviluppo locale
- prevedere la partecipazione di almeno due GAL
- dimostrare il valore aggiunto della cooperazione rispetto alle medesime azioni attuate in modalità non di cooperazione
- utilizzare indicatori (quantitativi e qualitativi) effettivamente misurabili

BENEFICIARI

I beneficiari del supporto per le azioni di cooperazione possono essere:

- i GAL
- gli operatori pubblici e privati, in forma singola e/o associata.

ELEMENTI PER L'ATTUAZIONE

PROCEDURE DI SELEZIONE

In seguito alla selezione delle SSL, l'AdG pubblicherà, entro due anni dall'approvazione del PSR, un avviso per la selezione permanente dei progetti di cooperazione contenente anche la definizione degli ambiti di intervento e l'elenco dei costi ammissibili.

I progetti presentati saranno istruiti e valutati dal Comitato regionale per le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo preposto alla selezione delle SSL. Saranno ammessi a finanziamento, fino a esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, solo i progetti con una valutazione complessiva pari almeno al 70% del punteggio massimo conseguibile.

PRINCIPI/CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione dovranno tenere conto dei seguenti elementi:

- caratteristiche del partenariato di progetto
- coerenza con le strategie di sviluppo locale approvate
- omogeneità e compatibilità delle procedure adottate dalle diverse Regioni/Stati membri coinvolti nei progetti
- tempistica di attuazione dei progetti
- misurabilità del valore aggiunto derivante dalla realizzazione del progetto
- risultati attesi e indicatori adottati
- continuazione del progetto oltre LEADER
- innovazioni introdotte

- congruità dei costi
- numero di GAL lucani coinvolti

ASPETTI FINANZIARI

INTERVENTI/ SPESE AMMISSIBILI

L'elenco delle spese ammissibili sarà definito contestualmente alle procedure amministrative per la selezione permanente dei progetti di cooperazione e pubblicate entro due anni dalla selezione delle SSL. In ogni caso le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" redatte dalla Rete Rurale Nazionale 2014-2020 costituiscono il documento di riferimento.

INTENSITÀ DI AIUTO

Le intensità di aiuto da applicare sono le seguenti:

- 100%, GAL, Enti Pubblici e Società di diritto pubblico
- 80%, privati che attivano operazioni collettive
- 50%, privati (tale aliquota è elevata del 20%, comunque fino ad un massimo del 70%, nei casi previsti dall'Allegato II relativamente all'art. 17, par.3 del Reg (UE) 1305/2013)

ANTICIPAZIONE

È possibile il pagamento dell'anticipo nella misura del 50%, ai progetti ammessi

PIANO FINANZIARIO

Risorse pubbliche totali (euro)

Misura 19	Misura 19.3	% misura 19.3 su 19
37.600.000,00	1.884.298,00	5%

REFERENTE REGIONALE PER LA MISURA 19.3

Vincenzo Viola e Vittorio Restaino (AdG)

Tel. +39 0971 668661

E-mail: vittorio.restaino@regione.basilicata.it; vincenzo.viola@supporto.regione.basilicata.it

Sito istituzionale PSR: <http://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/departement.jsp?dep=100049>



Regione Calabria

ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE

COLLEGAMENTO CON PRIORITA', FOCUS AREA E FABBISOGNI

La Strategia di Sviluppo Locale oltre a perseguire la Focus Area "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali" concorrerà a rispondere ai seguenti Fabbisogni:

- Aumentare la competitività dei piccoli imprenditori agricoli sviluppando la cooperazione tra gli stessi
- Rafforzare filiere corte bio, produzioni certificate, prodotti di montagna e di nicchia
- Rafforzare i processi in corso verso un'agricoltura "green" e migliorare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici
- Implementare le reti locali di produzione e utilizzo delle energie rinnovabili nelle aree rurali
- Rafforzare il sistema economico extra-agricolo all'interno delle aree rurali
- Integrare gli interventi per l'allestimento e la migliore gestione dei servizi pubblici locali di base nelle aree rurali
- Migliorare la governance della progettazione integrata territoriale e rafforzare le strategie di sviluppo locale, anche CLLD
- Intervenire sulle infrastrutture banda ultra larga e la crescita digitale nelle aree rurali

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per essere ammissibili i progetti di cooperazione devono:

- essere coerenti con la strategia di sviluppo locale
- riportare una descrizione di massima delle attività, gli ambiti tematici scelti, l'ambito territoriale di riferimento, la tipologia di partner e la spesa programmata

BENEFICIARI

Possono essere beneficiari del supporto per le azioni di cooperazione i GAL e gli attori Locali

ELEMENTI PER L'ATTUAZIONE

PROCEDURE DI SELEZIONE

I progetti di cooperazione sono selezionati dai GAL. Pertanto, il GAL dichiarerà nell'ambito della propria SSL la sua intenzione a cooperare e riporterà un programma di massima delle attività che intende attivare e le risorse da allocare.

PRINCIPI/CRITERI DI SELEZIONE

I principi che riguardano i criteri di selezione dei progetti di cooperazione sono quelli indicati nei PAL in coerenza con la relativa strategia di sviluppo locale ed in funzione dei fabbisogni, degli ambiti di interesse, degli obiettivi e dei risultati attesi della strategia medesima.

ASPETTI FINANZIARI

INTERVENTI/ SPESE AMMISSIBILI

Le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" redatte dalla Rete Rurale Nazionale 2014-2020 costituiscono il documento di riferimento.

Inoltre, l'AdG ha previsto il sostegno per la costituzione e gestione di un'eventuale struttura comune.

Le spese per il supporto preparatorio sono concesse a condizione che il GAL dimostri il legame con un progetto di cooperazione concreto e sono ammissibili dalla data di attivazione del bando per la presentazione della SSL. Esse saranno rimborsate fino a un massimo di Euro 15.000,00.

INTENSITÀ DI AIUTO

L'intensità di aiuto applicabile è nella misura massima del 100% della spesa ammissibile.

I tassi di sostegno applicabili nel caso in cui gli interventi ricadono nell'ambito delle misure del PSR devono rispettare le previsioni contenute nell'Allegato II del Regolamento 1305/2013 e dal Programma.

ANTICIPAZIONE

Non sono previsti versamenti di anticipi né per la preparazione né per la realizzazione delle attività di cooperazione.

PIANO FINANZIARIO

Risorse pubbliche totali (euro)

Misura 19	Misura 19.3	% misura 19.3 su 19
66.350.000,00	5.950.000,00	9%

REFERENTE REGIONALE PER LA MISURA 19.3

Vincenzo Calogero (Misura 19)

Tel. +39 0961 853129

E-mail: v.calogero@regcal.it

Sito istituzionale PSR: http://www.calabriapsr.it/new_site/index.php

ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE

COLLEGAMENTO CON PRIORITA', FOCUS AREA E FABBISOGNI

La Strategia di Sviluppo Locale oltre a perseguire la Focus Area "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali" concorrerà a rispondere ai seguenti fabbisogni:

- Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali
- Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali
- Tutelare e valorizzare le risorse culturali e paesaggistiche
- Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali
- Aumentare la capacità di sviluppo locale endogeno delle comunità locali in ambito rurale.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter essere ammissibili gli interventi di cooperazione devono:

- essere previsti e programmati nell'ambito della SSL (idee-progetto, ambito territoriale, tipologia di partner, piano finanziario)
- essere coerenti con le tipologie di progetto definite dal Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 44, par. 1, lettere a) e b) e con le priorità per SLTP (Sviluppo locale di tipo partecipativo), come definite nell'Accordo di Partenariato
- prevedere la presenza di almeno un partner appartenente a un altro stato membro nel caso di progetti di cooperazione transnazionale
- essere coordinato da un GAL capofila.

BENEFICIARI

Possono essere beneficiari del supporto per le azioni di cooperazione i GAL.

ELEMENTI PER L'ATTUAZIONE

PROCEDURE DI SELEZIONE

Le idee di massima sono approvate dall'AdG con procedura pubblica contestualmente alla selezione delle SSL. L'approvazione dei progetti esecutivi è demandata ai GAL.

PRINCIPI/CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione dovranno tener conto:

- della coerenza rispetto alle strategie perseguite nel SSL
- del livello progettuale
- della presenza del progetto transnazionale
- del valore economico del progetto di cooperazione
- della coerenza del partenariato rispetto al progetto proposto.

ASPETTI FINANZIARI

INTERVENTI/ SPESE AMMISSIBILI

Le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" redatte dalla Rete Rurale Nazionale 2014-2020 costituiscono il documento di riferimento.

Inoltre, l'AdG ha previsto il sostegno per la costituzione e gestione di un'eventuale struttura comune.

Le spese per la preparazione dei progetti sono ammissibili nel limite massimo del 9% del costo complessivo del progetto di cooperazione.

Infine, la spesa massima complessiva per singolo GAL è di euro 350.000

INTENSITÀ DI AIUTO

L'intensità di aiuto da applicare è pari al 100% della spesa ammissibile.

ANTICIPAZIONE

È previsto il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per gli investimenti immateriali previsti ai sensi della lett.d, par.2, art.45 del Reg.(UE) n.1305/13

PIANO FINANZIARIO

Risorse pubbliche totali (euro)

Misura 19	Misura 19.3	% misura 19.3 su 19
101.778.557,00	4.550.000,00	4%

REFERENTE REGIONALE PER LA MISURA 19.3

Ignazio Martino

Tel. +39 081 7967411

E-mail: ignazio.martino@regione.campania.it

Sito istituzionale PSR: http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/PSR_2014_2020/psr.html

ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE

STRUTTURA DELLA MISURA 19.3

19.3.01 - Azione di supporto per i progetti di cooperazione Leader

19.3.02 - Azioni di progetto di cooperazione Leader

COLLEGAMENTO CON PRIORITA', FOCUS AREA E FABBISOGNI

La Strategia di Sviluppo Locale oltre a perseguire la Focus Area "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali" concorrerà a rispondere ai seguenti Fabbisogni:

- Mantenere la qualità di vita e i servizi per fronteggiare i mutamenti demografici
- Favorire occasioni di lavoro e nascita di nuove imprese, multifunzionalità e diversificazione delle attività
- Promuovere un'azione coordinata di valorizzazione e promozione del territorio a beneficio di tutte le filiere

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Le condizioni di ammissibilità dei progetti di cooperazione saranno indicate dai GAL nelle relative strategie sulla base delle indicazioni comuni contenute nel bando di selezione dei GAL.

BENEFICIARI

Possono essere beneficiari del supporto per le azioni di cooperazione:

- i GAL
- i partenariati non GAL, rappresentativi di realtà territoriali con obiettivi di sviluppo locale integrato e partecipato (ad es: Agenda 2000, GEIE, ONG)

ELEMENTI PER L'ATTUAZIONE

PROCEDURE DI SELEZIONE

Nella propria strategia di sviluppo locale, il GAL indica l'intenzione di attivare la cooperazione, quali risorse intende allocare per essa e quali siano i principi e i criteri adottati nella selezione dei progetti di cooperazione (punteggio aggiuntivo). È compito dei GAL individuare e selezionare i progetti di cooperazione da sottoporre alla Regione per ottenere un parere di conformità. A tal proposito l'AdG prevede l'apertura periodica di una procedura per la raccolta di progetti di cooperazione.

PRINCIPI/CRITERI DI SELEZIONE

I principi a cui attenersi per l'identificazione dei criteri di selezione sono:

- massa critica necessaria a garantire il successo del progetto
- trasparenza nel processo di selezione dei progetti
- valore aggiunto della cooperazione rispetto alla strategia
- innovatività rispetto ad azioni in modalità non di cooperazione
- concretezza delle operazioni previste
- sostenibilità dei progetti anche dopo il finanziamento
- chiarezza e qualità dei progetti

ASPETTI FINANZIARI

INTERVENTI/ SPESE AMMISSIBILI

Le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" redatte dalla Rete Rurale Nazionale 2014-2020 costituiscono il documento di riferimento.

Le spese di preparazione sono rimborsabili entro un limite massimo del 10% del costo complessivo del progetto di competenza del GAL regionale interessato.

Per tutti i progetti di cooperazione che non arrivano alla sottoscrizione dell'accordo o all'approvazione da

parte di altre AdG e quindi non giungono alla presentazione della domanda d'aiuto, l'importo massimo rimborsabile per ciascun GAL nell'intero periodo di programmazione è pari a 10.000 euro.

INTENSITÀ DI AIUTO

Le intensità di aiuto da applicare sono le seguenti:

- per le spese di preparazione l'aiuto è concesso nella misura del 100%
- per le spese di realizzazione il sostegno può arrivare fino all'80% dei costi ammissibili.

Il GAL definirà precisamente l'importo in fase di affinamento della strategia

ANTICIPAZIONE

Non è previsto il versamento di anticipazioni

PIANO FINANZIARIO

Risorse pubbliche totali (euro)

Misura 19	Misura 19.3	% misura 19.3 su 19
66.397.799,00	4.024.110,00	6%

REFERENTE REGIONALE PER LA MISURA 19.3

Mario Montanari (sotto-misura 19.3)

Tel.: +39 051 5274684

E-mail: mmontanari@regione.emilia-romagna.it

Sito istituzionale PSR: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020>



Regione Friuli Venezia Giulia

ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE

COLLEGAMENTO CON PRIORITA', FOCUS AREA E FABBISOGNI

La Strategia di Sviluppo Locale oltre a perseguire la Focus Area "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali", contribuisce alla seguenti priorità e focus area:

- Priorità 1, focus area 1(a) e 1(b);
- Priorità 2, focus area 2(a);
- Priorità 3, focus area 3(a);
- Priorità 4, focus area 4(a);
- Priorità 6, focus area 6 (a) e 6(c)¹

Inoltre, la Strategia risponde ai seguenti fabbisogni:

- Accrescere la formazione degli imprenditori agricoli e forestali per l'acquisizione di competenze adeguate
- Promuovere processi di cooperazione tra operatori agricoli e forestali e sistema della ricerca per migliorare la diffusione dell'innovazione
- Sostenere le aziende che adottano pratiche sostenibili e innovazioni tecnologiche di prodotto/processo che ne migliorano la competitività
- Valorizzare le attività di diversificazione: turismo, agriturismo, agricoltura sociale
- Incoraggiare l'aggregazione delle imprese per favorire la concentrazione dell'offerta e favorire la costituzione di associazioni, organizzazioni (filieri, cluster, reti)
- Valorizzare le produzioni di qualità e innovative in un'ottica di promozione complessiva del territorio regionale (certificazioni di qualità, benessere animale, ecc.)
- Tutelare le aree montane, gli ecosistemi forestali e le aree caratterizzate da fragilità agro-climatico-ambientale
- Conservare e ripristinare la biodiversità e gli habitat naturali individuando strumenti di tutte le aree ad alto valore naturale e rete Natura 2000 e mantenendo il paesaggio
- Migliorare la gestione delle risorse naturali e rendere maggiormente efficiente la rete infrastrutturale e viaria agro-silvo-pastorale
- Favorire la nascita di imprese per servizi alla popolazione
- Valorizzare il patrimonio economico e culturale delle aree rurali e l'agricoltura sociale

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Le condizioni di ammissibilità dei progetti di cooperazione saranno indicate dai GAL nelle relative strategie.

BENEFICIARI

Possono essere beneficiari del supporto per le azioni di cooperazione i GAL.

La gestione di un singolo progetto di cooperazione può essere affidata, anche parzialmente, dal GAL a pubbliche amministrazioni presenti nella compagine del GAL, individuate in base alle competenze istituzionali. In tal caso, la gestione include l'effettuazione di spese e l'assunzione di oneri rimborsabili in base all'intervento (inclusi gli oneri per rimborsi ad amministratori e personale), a condizione che tali costi siano previsti nel progetto approvato dalla struttura regionale competente.

ELEMENTI PER L'ATTUAZIONE

PROCEDURE DI SELEZIONE

La finalità e i contenuti di massima, nonché la tipologia di cooperazione saranno descritti nell'ambito della

¹ Dettaglio in Appendice

propria SSL e quindi approvati contestualmente a questa. Per la presentazione dei progetti esecutivi è previsto un sistema di raccolta permanente "a sportello" e l'approvazione degli stessi deve avvenire entro quattro mesi dalla data di presentazione.

PRINCIPI/CRITERI DI SELEZIONE

I principi per l'identificazione dei criteri di selezione sono:

- coerenza rispetto alla SSL, nella quale sono descritti finalità, contenuti di massima e tipologia della cooperazione
- conformità alla normativa comunitaria e nazionale, al PSR e alle disposizioni regionali attuative della misura.

ASPETTI FINANZIARI

INTERVENTI/ SPESE AMMISSIBILI

Le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" redatte dalla Rete Rurale Nazionale 2014-2020 costituiscono il documento di riferimento. Inoltre, l'AdG ha previsto il sostegno per la costituzione e gestione di una eventuale struttura comune, a titolo di contributo pro-quota.

I costi per il supporto tecnico preparatorio dei progetti ammessi a finanziamento sono ammissibili dalla data di presentazione della domanda di selezione e ammissione a finanziamento della SSL.

In caso di mancata definizione e presentazione di un progetto, il GAL deve presentare la documentazione relativa all'attività concretamente svolta e una relazione circostanziata sui motivi della mancata definizione del progetto. Le spese per progetti non ammessi a finanziamento sono riconosciute per un importo non superiore a euro 5.000,00.

I costi di attuazione dei progetti sono ammissibili se sostenuti nel periodo di ammissibilità alla data di conclusione della SSL secondo gli importi indicati nel piano finanziario della stessa.

INTENSITÀ DI AIUTO

L'aliquota del sostegno è fissata nella misura massima del 100%

ANTICIPAZIONE

È ammissibile la richiesta di un anticipo, non superiore al 50% dell'aiuto concesso, per gli investimenti di cui all'articolo 45, paragrafo 2, lettere a), b), c) e d) del Regolamento UE n. 1305/2013, previa presentazione di garanzia bancaria o equivalente

PIANO FINANZIARIO

Risorse pubbliche totali (euro)

Misura 19	Misura 19.3	% misura 19.3 su 19
20.440.000,00	635.000,00	3%

REFERENTE REGIONALE PER LA MISURA 19.3

Maurizio Daici (misura 19)

Tel.: +39 0432 555325

E-mail: maurizio.daici@regione.fvg.it

Sito istituzionale PSR: <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFG/economia-impres/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale/FOGLIA119/>

ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE

STRUTTURA DELLA MISURA 19.3

19.3 - Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL

Intervento a) Preparazione progetti di cooperazione dei GAL

Intervento b) Attuazione progetti di cooperazione GAL

COLLEGAMENTO CON PRIORITA', FOCUS AREA E FABBISOGNI

La Strategia di Sviluppo Locale oltre a perseguire la Focus Area 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali" concorrerà a rispondere al Fabbisogno "Migliorare la capacità progettuale degli attori locali"

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I progetti di cooperazione devono corrispondere ad azioni concrete in grado di produrre benefici chiaramente identificabili per i territori; non sono ammissibili progetti di cooperazione limitati al solo scambio di esperienze, senza essere finalizzati alla costruzione di azioni comuni, attuate congiuntamente tra i partner.

BENEFICIARI

Possono essere beneficiari del supporto per le azioni di cooperazione i GAL

ELEMENTI PER L'ATTUAZIONE

PROCEDURE DI SELEZIONE

Il progetto di cooperazione è presente nel PSL a livello di idea progettuale ed è selezionato contestualmente alla SSL. Successivamente i GAL finanziati sono tenuti a presentare i progetti esecutivi di cooperazione all'AdG che li approverà a seguito di una procedura predefinita.

PRINCIPI/CRITERI DI SELEZIONE

I principi a cui il GAL deve attenersi per l'identificazione dei criteri di selezione sono:

- qualità del partenariato di cooperazione
- qualità del progetto esecutivo di cooperazione
- modalità di gestione del progetto di cooperazione

ASPETTI FINANZIARI

INTERVENTI/ SPESE AMMISSIBILI

Le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" redatte dalla Rete Rurale Nazionale 2014-2020 costituiscono il documento di riferimento.

Inoltre, tra le spese di realizzazione dei progetti di cooperazione l'AdG considera ammissibili anche:

- le spese di carattere materiale prettamente strumentali alla realizzazione dell'azione comune (allestimento punti informativi, vetrine promozionali, ecc.);
- le spese generali relative all'organizzazione e l'attuazione delle attività progettuali, incluse le spese segreteria, cancelleria, di monitoraggio, di acquisizione di hardware e software, dei servizi telefonici e telematici, di elettricità e altro, purché basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione;
- le spese relative alla costituzione e alla gestione corrente di una eventuale struttura comune;

Le spese per la "Preparazione progetti di cooperazione dei GAL" sono ammesse entro il limite massimo del 10% del costo complessivo del progetto mentre quelle per l'"Attuazione progetti di cooperazione GAL" sono ammesse nel limite massimo del 3% della spesa pubblica complessiva.

INTENSITÀ DI AIUTO

Le intensità di aiuto da applicare sono le seguenti:

- per le spese preparatorie nella misura del 100%
- per l'attuazione del progetto l'aiuto concesso può arrivare fino all'80% dei costi ammissibili.

ANTICIPAZIONE

Per le spese di preparazione dei progetti non è prevista la possibilità di richiedere anticipazioni
Per le spese di attuazione dei progetti è prevista la possibilità di richiedere anticipazioni fino a un massimo del 50%, con le modalità stabilite dall'OP Agea

PIANO FINANZIARIO

Risorse pubbliche totali (euro)

Misura 19	Misura 19.3	% misura 19.3 su 19
60.021.229,34	1.531.200,74	3%

REFERENTE REGIONALE PER LA MISURA 19.3

Roberto Aleandri, Alessio Leonelli, Stefano Viva (misura 19)

Tel: +39 06 51688127-28-53

E-mail: a.leonelli@regione.lazio.it, sviva@regione.lazio.it, raleandri@regione.lazio.it

Sito istituzionale: <http://www.lazioeuropa.it/psrfeasr>

Regione Liguria

ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE

COLLEGAMENTO CON PRIORITA', FOCUS AREA E FABBISOGNI

La Strategia di Sviluppo Locale oltre a perseguire la Focus Area 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali" concorrerà inoltre a rispondere al Fabbisogno "Accrescere la partecipazione degli attori locali allo sviluppo del territorio rurale".

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter essere ammissibili gli interventi di cooperazione devono:

- essere coerenti con la strategia di sviluppo locale
- consistere in un progetto comune e non in un semplice scambio di esperienze o in una somma di progetti locali
- dimostrare di apportare un valore aggiunto in termini di raggiungimento di una massa critica, integrazione di competenze, completamento di una filiera, definizione di un prodotto comune, innovazione.

Ulteriori condizioni di ammissibilità saranno stabilite nella SSL

BENEFICIARI

Possono essere beneficiari del supporto per le azioni di cooperazione i GAL

I destinatari delle singole operazioni possono essere:

- le imprese singole e associate
- le persone fisiche residenti nelle zone rurali
- gli enti locali singoli e associati

Nel caso in cui il GAL non abbia personalità giuridica, il beneficiario è un membro del partenariato, dotato delle necessarie capacità professionali e organizzative, scelto di comune accordo dai partner tenendo conto in particolare della necessità di evitare conflitti di interesse.

ELEMENTI PER L'ATTUAZIONE

PROCEDURE DI SELEZIONE

Il progetto di cooperazione è presente nel PSL a livello di idea progettuale con l'indicazione del tema, l'oggetto della cooperazione, l'obiettivo, la descrizione del valore aggiunto, una prima individuazione dei partner (non impegnativa) e una valutazione della coerenza del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale. In tal caso è il GAL a selezionare i progetti di cooperazione. Inoltre, in alternativa, l'AdG prevede di raccogliere i progetti esecutivi attraverso uno sportello permanente.

PRINCIPI/CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono stabiliti nelle SSL. I principi per l'identificazione dei criteri di selezione devono tener conto:

- della pertinenza rispetto alla strategia di sviluppo locale
- dell'efficacia rispetto al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla strategia
- dell'efficienza in termini di rapporto tra costi e risultati
- del valore aggiunto rispetto alla dimensione locale.

ASPETTI FINANZIARI

INTERVENTI/ SPESE AMMISSIBILI

Le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" redatte dalla Rete Rurale Nazionale 2014-2020 costituiscono il documento di riferimento.

Le spese di supporto per l'avviamento dei progetti di cooperazione sono ammissibili dalla data di approvazione della strategia fino alla presentazione del progetto alla Regione e devono essere

chiaramente essere riferite all'attività di costruzione del progetto di cooperazione. Tali spese sono riconosciute entro un limite massimo del 10% del costo complessivo del progetto.

Non sono invece comprese in questa operazione le attività di animazione e di gestione, ancorché specificamente riferite al progetto di cooperazione in quanto ricondotte alla sottomisura 19.4.

INTENSITÀ DI AIUTO

Le intensità di aiuto da applicare sono le seguenti:

- per le spese preparatorie nella misura del 100%
- per tutte le altre operazioni, gli importi e le aliquote di sostegno sono stabilite dai GAL, ai sensi dell'art. 34, par. 3, lettera f) del regolamento (UE) n. 1303/2013 in relazione al tipo di operazione realizzata

ANTICIPAZIONE

Per quanto riguarda le singole operazioni finanziate nell'ambito dei progetti di cooperazione, il pagamento di anticipi è possibile nel caso in cui si tratti di investimenti.

PIANO FINANZIARIO

Risorse pubbliche totali (euro)

Misura 19	Misura 19.3	% misura 19.3 su 19
24.890.000,00	6.515.000,00	26%

REFERENTE REGIONALE PER LA MISURA 19.3

Giovanni Ceresa

Tel.: +39 010 5485079

E-mail: giovanni.ceresa@regione.liguria.it

Sito istituzionale: www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html

ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE

COLLEGAMENTO CON PRIORITA', FOCUS AREA E FABBISOGNI

La Strategia di Sviluppo Locale oltre a perseguire la Focus Area "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali" concorrerà inoltre a rispondere ai seguenti Fabbisogni:

- Sviluppo dei driver caratteristici dei territori rurali
- Promozione dei servizi a sostegno delle popolazioni locali e per lo sviluppo delle imprese nelle aree rurali
- Promozione dei processi di aggregazione locale e potenziamento delle competenze e responsabilità dei soggetti locali

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter essere ammissibili gli interventi di cooperazione devono:

- prevedere il coinvolgimento di almeno due GAL selezionati in Italia (cooperazione interterritoriale) o di almeno due GAL selezionati in Stati differenti, di cui almeno uno appartenete all'UE (cooperazione transnazionale)
- individuare un GAL capofila
- essere accessibili a partenariati pubblico-privati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, articolo 44, punto 2, lettere a) e b)
- prevedere la realizzazione di un'azione comune

BENEFICIARI

Possono essere beneficiari del supporto per le azioni di cooperazione i GAL

ELEMENTI PER L'ATTUAZIONE

PROCEDURE DI SELEZIONE

La Regione Lombardia adotta un sistema di presentazione permanente dei progetti. Le procedure amministrative per la selezione dei progetti di cooperazione e le spese ammissibili sono pubblicate entro due anni dalla data di approvazione del PSR

PRINCIPI/CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione vengono definiti dal GAL. Tuttavia, i principi a cui il GAL deve attenersi per l'identificazione dei criteri di selezione sono:

- Qualità del progetto (sostenibilità, trasferibilità, coerenza con strategia PSL)
- Qualità del partenariato (articolazione e capacità)
- Risorse finanziarie (valore, congruità, capitale privato aggiuntivo).

ASPETTI FINANZIARI

INTERVENTI/ SPESE AMMISSIBILI

Le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" redatte dalla Rete Rurale Nazionale 2014-2020 costituiscono il documento di riferimento.

INTENSITÀ DI AIUTO

Le intensità di aiuto da applicare sono pari al 100% della spesa ammessa.

ANTICIPAZIONE

Non è prevista la possibilità di richiedere anticipazioni.

PIANO FINANZIARIO

Risorse pubbliche totali (euro)

Misura 19	Misura 19.3	% misura 19.3 su 19
66.000.000,00	1.700.000,00	3%

REFERENTE REGIONALE PER LA MISURA 19.3

Lucia Silvestri

Tel: +39 02 67655756

E-mail: lucia_silvestri@regione.lombardia.it

Sito istituzionale:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213744528129&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213736783321&pagename=DG_AGRWrapper



Regione Marche

ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE

COLLEGAMENTO CON PRIORITA', FOCUS AREA E FABBISOGNI

La Strategia di Sviluppo Locale oltre a perseguire la Focus Area "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali" concorrerà inoltre a rispondere ai seguenti Fabbisogni:

- Promuovere progetti di sviluppo locale attraverso la programmazione dal basso
- Favorire l'accesso ai servizi essenziali per la popolazione delle aree rurali
- Migliorare la capacità di governance

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter essere ammissibili gli interventi di cooperazione devono:

- essere coerenti con le strategie dei PSL e con le priorità individuate per il CLLD nell'Accordo di Partenariato e nel Regolamento FEASR
- riguardare la realizzazione di un progetto concreto, con obiettivi definiti e risultati misurabili;
- indicare la ricaduta sul territorio ed il valore aggiunto nell'ambito della SSL

BENEFICIARI

Possono essere beneficiari del supporto per le azioni di cooperazione i GAL e gli attori locali

ELEMENTI PER L'ATTUAZIONE

PROCEDURE DI SELEZIONE

La Regione adotta un sistema a sportello permanente. I progetti potranno essere presentati durante l'intero periodo di programmazione in ogni momento a partire dalla data indicata dall'ADG e saranno valutati entro 2 anni dalla data di approvazione del PSR. I progetti di cooperazione sono approvati dall'AdG non oltre 4 mesi dopo la data di presentazione degli stessi.

PRINCIPI/CRITERI DI SELEZIONE

I principi per l'identificazione dei criteri di selezione sono:

- coerenza del progetto con le scelte strategiche effettuate dal GAL;
- valore aggiunto apportato dal progetto di cooperazione alle SSL;
- misurabilità e durata degli effetti del progetto

ASPETTI FINANZIARI

INTERVENTI/ SPESE AMMISSIBILI

Per le spese ammissibili si fa riferimento al documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" redatto nell'ambito della Rete Rurale Nazionale 2014-2020.

Per i costi relativi ai progetti di cooperazione si farà riferimento alle spese ammesse per le tipologie di intervento individuate dai GAL e valutate positivamente in sede di approvazione del PSL.

INTENSITÀ DI AIUTO

Le intensità di aiuto da applicare sono le seguenti:

- per gli interventi già previsti nell'ambito del PSL o analoghi a quelli del PSR, si farà riferimento agli stessi tassi di aiuto ed ai massimali ivi stabiliti
- per interventi diversi da quelli previsti nell'ambito del PSL/PSR si farà riferimento al regime di aiuto applicabile
- per gli interventi attuati interamente dal GAL deve essere previsto il cofinanziamento dell'investitore pubblico o privato.

Il contributo ai beneficiari privati può essere erogato in *regime de minimis* ai sensi del Reg UE 1407/2013. Sulla base delle proposte progettuali dei GAL sarà verificato anche il rispetto della normativa sugli aiuti di stato e le eventuali modalità di notifica o esenzione alla Commissione.

ANTICIPAZIONE

É previsto il versamento di un anticipo al beneficiario pari al 50% del contributo concedibile ove l'operazione preveda sostegno a investimenti.

PIANO FINANZIARIO

Risorse pubbliche totali (euro)

Misura 19	Misura 19.3	% misura 19.3 su 19
60.560.000,00	2.000.000,00	3%

REFERENTE REGIONALE PER LA MISURA 19.3

Cristina Martellini (AdG)

Tel.: +39 071 8063204

E-mail: cristina.martellini@regione.marche.it

Sito istituzionale:

<http://agricoltura.regione.marche.it/Home/AreeGenerali/ProgrammadiSviluppoRurale20142020.aspx>



Regione Molise

ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE

COLLEGAMENTO CON PRIORITA', FOCUS AREA E FABBISOGNI

La Strategia di Sviluppo Locale nel perseguire la Focus Area "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali" concorrerà a rispondere alle priorità (P) che contribuiscono a sostenere il capitale umano (P1), la struttura aziendale (P2) e i sistemi di qualità e la loro promozione tramite la cooperazione tra piccoli operatori e la filiera (P4).

Inoltre, concorre a rispondere al fabbisogno relativo a rafforzare l'imprenditorialità nelle aree rurali e ai fabbisogni che mirano a migliorare la governance territoriale e i sistemi di gestione e le azioni collettive nelle economie rurali.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter essere ammissibili gli interventi di cooperazione devono:

- essere in linea con le priorità identificate nell'accordo di partenariato
- essere in linea con quelle dei regolamenti sullo sviluppo rurale
- contribuire agli obiettivi della strategia locale di sviluppo

BENEFICIARI

Possono essere beneficiari del supporto per le azioni di cooperazione i GAL e gli attori locali

ELEMENTI PER L'ATTUAZIONE

PROCEDURE DI SELEZIONE

I progetti di cooperazione sono presenti nel PSL a livello di idea progettuale (ambito territoriale, tipologia di partner, spesa programmata) e selezionati contestualmente alla SSL. Successivamente il GAL presenterà alla Regione, in risposta al bando, i progetti esecutivi unitamente alla relativa domanda di aiuto, sulla base del quadro delle idee-progetto e del piano finanziario approvati nell'ambito del PSL. Inoltre, l'Autorità di Gestione predisporrà un sistema di raccolta permanente dei progetti di cooperazioni quale opportunità aggiuntiva a quella di individuazione nelle strategie di sviluppo locale

PRINCIPI/CRITERI DI SELEZIONE

I principi a cui il GAL deve attenersi per l'identificazione dei criteri di selezione sono:

- qualità ed originalità della proposta
- localizzazione delle azioni di cooperazione in particolare per ambiti territoriali difficili e mai raggiunti da interventi previsti dalle iniziative LEADER precedenti
- pertinenza e coerenza con il piano di sviluppo locale
- qualità del partenariato
- grado di coinvolgimento degli operatori

ASPETTI FINANZIARI

INTERVENTI/ SPESE AMMISSIBILI

Le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" redatte dalla Rete Rurale Nazionale 2014-2020 costituiscono il documento di riferimento. Inoltre, l'AdG ha previsto il sostegno per la costituzione e gestione di una eventuale struttura comune.

La spesa pubblica programmata e ammessa, a supporto della presente sotto-misura, non può essere superiore al 10% della spesa pubblica programmata per l'intervento 19.2.1.

Nell'ambito di ciascun progetto, la spesa pubblica programmata e ammessa non può essere inferiore a 100.000,00 euro mentre la quota di spesa per la realizzazione dell'azione attuativa comune non può essere inferiore al 90% della spesa ammessa del progetto.

INTENSITÀ DI AIUTO

Le intensità di aiuto da applicare sono le seguenti:

- per le spese di preparazione e realizzazione è previsto un aiuto corrispondente al 100% della spesa ammissibile
- per le spese per la realizzazione dell'azione attuativa comune sono applicabili i livelli di aiuto previsti dal PSL per la singola misura/intervento

ANTICIPAZIONE

Non è prevista l'erogazione di anticipazioni

PIANO FINANZIARIO

Risorse pubbliche totali (euro)

Misura 19	Misura 19.3	% misura 19.3 su 19
11.700.000,00	1.500.000,00	13%

REFERENTE REGIONALE PER LA MISURA 19.3

Gaspare Tocci

Tel.: +39 0874 429451

E-mail: g.tocci@regione.molise.it

Sito istituzionale: <http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7885>

Regione Piemonte

ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE

COLLEGAMENTO CON PRIORITA', FOCUS AREA E FABBISOGNI

La Strategia di Sviluppo Locale oltre a perseguire la Focus Area "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali" concorrerà inoltre a rispondere alle seguenti Focus Area

- Investimenti innovativi nelle aziende agricole e silvicole nell'ambito di progetti collettivi finalizzati al soddisfacimento della domanda di prodotti di qualità e all'incremento del valore aggiunto dei prodotti agricoli
- Integrazione delle filiere agroalimentari locali attraverso la trasformazione, la partecipazione a regimi di qualità, la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali per le produzioni agricole di qualità nonché la definizione di accordi tra proprietari dei boschi e imprese da taglio come presupposto per impostare la filiera del legno e investimenti per accrescere il potenziale forestale e dei prodotti forestali
- Recupero degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale
- Avviamento e creazione di micro - e piccole imprese non agricole e investimenti per lo sviluppo di attività innovative legate allo sviluppo di economie locali.

Inoltre contribuisce prioritariamente al soddisfacimento dei fabbisogni:

- Tutelare e valorizzare le attività agricole e forestali nelle zone di montagna
- Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali
- Creare opportunità di sviluppo nelle aree rurali
- Migliorare la competitività sostenibile delle imprese agricole, agroalimentari e forestali
- Accompagnare e orientare la propensione alla diversificazione di aziende agricole, agroalimentari e imprese rurali
- Sviluppare forme di integrazione orizzontale e verticale nelle filiere agroalimentari, no food e forestali

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per essere considerati ammissibili i progetti di cooperazione devono:

- prevedere attività concrete con risultati misurabili, in grado di produrre benefici per il territorio interessato
- esplicitare in che modo concorrono al raggiungimento degli obiettivi del PSL
- contribuire ad uno dei tre obiettivi stabiliti dall'art. 4 del Reg. 1305/13 nonché alle priorità e alle Focus area di cui all'art.5. del Regolamento 1305/13

BENEFICIARI

Possono essere beneficiari del supporto per le azioni di cooperazione i GAL e i beneficiari delle misure che verranno attivate

Il GAL è beneficiario di operazioni che riguardano attività immateriali di interesse complessivo dell'area, se previsto dalle misure del Reg. 1305/13 (es. mis. 7). In tal caso la domanda di aiuto sarà presentata al settore responsabile del CLLD LEADER che ne effettuerà l'istruttoria e la selezione con il supporto di esperti regionali per materia, se richiesto.

Per i progetti presentati al GAL a seguito della pubblicazione di bandi pubblici da parte dei beneficiari ammissibili al contributo dalle singole misure, il GAL è responsabile della procedura di selezione.

ELEMENTI PER L'ATTUAZIONE

PROCEDURE DI SELEZIONE

I progetti di cooperazione saranno presentati a seguito del bando emanato dalla Regione tramite lo "sportello permanente" e approvati dall'AdG entro quattro mesi dalla data di presentazione degli stessi.

PRINCIPI/CRITERI DI SELEZIONE

I principi a cui il GAL deve attenersi per l'identificazione dei criteri di selezione sono:

- caratteristiche del partenariato
- coerenza con la strategia proposta
- valore aggiunto derivante dalla realizzazione dell'azione comune

ASPETTI FINANZIARI

INTERVENTI/ SPESE AMMISSIBILI

Le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" redatte dalla Rete Rurale Nazionale 2014-2020 costituiscono il documento di riferimento. L'importo massimo ammissibile per costi di animazione è pari al 5% della spesa pubblica riguardante la strategia.

INTENSITÀ DI AIUTO

Le intensità di aiuto da applicare sono le seguenti:

- per le spese di preparazione e coordinamento del progetto è previsto un aiuto corrispondente 100% della spesa ammissibile.

Le intensità di sostegno saranno definite nei PSL a livello di singola operazione, nei limiti previsti dal Reg. 1305/2013 Allegato 2 o nei limiti del regime di aiuti di Stato applicabili. Il GAL può fissare un'intensità di aiuto superiore rispetto a una misura "standard" sulla base di criteri non discriminatori e in virtù del valore aggiunto delle misure attivate con il CLLD Leader.

ANTICIPAZIONE

È prevista la possibilità di richiedere anticipazioni secondo le indicazioni relative alle operazioni attivate

PIANO FINANZIARIO

Risorse pubbliche totali (euro)

Misura 19	Misura 19.3	% misura 19.3 su 19
66.190.000,00	1.000.000,00	2%

REFERENTE REGIONALE PER LA MISURA 19.3

Bianca Eula

Tel.: +39 011 4322472

E-mail: bianca.eula@regione.piemonte.it

Sito istituzionale: http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/index.htm



Provincia Autonoma di Bolzano

ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE

COLLEGAMENTO CON PRIORITA', FOCUS AREA E FABBISOGNI

La Strategia di Sviluppo Locale oltre a perseguire la Focus Area "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali" concorrerà inoltre a rispondere Fabbisogno 34 "Superamento dell'isolamento cui sono spesso soggette le zone rurali montane, sviluppo economico e promozione dei prodotti e dei territori locali attraverso la cooperazione".

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Le condizioni di ammissibilità saranno valutate in sede di approvazione del PSL. Per essere ammissibili i progetti di cooperazione devono:

- essere presentati nell'ambito di una strategia locale integrata di sviluppo locale e selezionati con il metodo bottom up in almeno due aree LEADER
- rappresentare un significativo valore aggiunto nella qualità e nelle finalità progettuali rispetto ai normali progetti LEADER
- valorizzare interessi ed aspetti quali lo scambio di esperienze e di conoscenze e la valorizzazione delle capacità professionali locali

BENEFICIARI

Possono essere beneficiari del supporto per le azioni di cooperazione i GAL e i beneficiari delle misure che saranno attivate.

Per il supporto alle spese di preparazione e organizzazione vengono riconosciuti come beneficiari i GAL selezionati oppure il GAL capofila della cooperazione; tale supporto è concesso previa dimostrazione della realizzazione di un progetto concreto di cooperazione.

Per il supporto alle spese di progetto sono riconosciuti come beneficiari le parti coinvolte nella realizzazione dello stesso. Nel caso in cui il GAL venga riconosciuto anche come beneficiario delle spese, dovrà essere prevista e attuata dal GAL una procedura di selezione e approvazione del progetto atta a evitare ogni possibile conflitto d'interesse.

ELEMENTI PER L'ATTUAZIONE

PROCEDURE DI SELEZIONE

I progetti sono selezionati dai GAL in funzione della strategia adottata a livello locale: essi rivestono il ruolo di soggetti responsabili dell'attuazione dei PSL, della selezione e della buona e rapida esecuzione dei singoli interventi nel rispetto di tutte le norme comunitarie e delle leggi provinciali, regionali e nazionali che disciplinano i vari settori di intervento.

PRINCIPI/CRITERI DI SELEZIONE

I principi a cui il GAL deve attenersi per l'identificazione dei criteri di selezione sono:

- impatto del progetto in riferimento alla famiglia ed alle categorie generazionali che presentano particolari svantaggi, ad esempio giovani e persone sopra i 50 anni, nonché in riferimento alla promozione delle pari opportunità
- ampiezza sia dell'impatto del progetto sulla collettività sia del grado di partecipazione a livello locale (approccio collettivo oppure individuale)
- carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale.
- grado di raggiungimento degli obiettivi della misura ed eventualmente di più misure (impatto trasversale).

Altri principi di selezione potranno essere individuati nell'ambito dei PSL.

ASPETTI FINANZIARI

INTERVENTI/ SPESE AMMISSIBILI

Le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" redatte dalla Rete Rurale Nazionale 2014-2020 costituiscono il documento di riferimento. Inoltre, l'AdG ha previsto il sostegno per la costituzione e gestione di una eventuale struttura comune.

I costi sostenuti per le azioni preliminari, l'attività di animazione, progettazione e accompagnamento del progetto di cooperazione sono riconosciuti nel limite massimo del 20% del costo complessivo del progetto

INTENSITÀ DI AIUTO

Le intensità di aiuto da applicare sono le seguenti:

- per le spese di preparazione e coordinamento del progetto è previsto un aiuto corrispondente 100% della spesa ammissibile
- i GAL hanno la possibilità di stabilire l'intensità di aiuto da applicare a ogni misura che intendono attivare, pertanto, per le spese di realizzazione vengono applicati i tassi di aiuto riportati nelle schede di descrizione delle misure contenute nei PSL

ANTICIPAZIONE

Per le spese di preparazione e organizzazione è prevista la possibilità di pagamento di un anticipo il cui importo è limitato al 50% del contributo pubblico alle spese di gestione e animazione.

Per le spese di realizzazione del progetto è possibile il pagamento di anticipi secondo quanto indicato nella scheda della misura, cui il progetto fa riferimento.

PIANO FINANZIARIO

Risorse pubbliche totali (euro)

Misura 19	Misura 19.3	% misura 19.3 su 19
20.298.858,00	320.000,00	2%

REFERENTE REGIONALE PER LA MISURA 19.3

Emanuela Zieger, Raffaella Gelain (Misura 19)

Tel.: +39 0471 415165; 0471 415097

E-mail: emanuela.zieger@provincia.bz.it; raffaella.gelain@provincia.bz.it

Sito istituzionale: <http://www.provincia.bz.it/agricoltura/sviluppo-rurale/2432.asp>



Provincia Autonoma di Trento

ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE

COLLEGAMENTO CON PRIORITA', FOCUS AREA E FABBISOGNI

La Strategia di Sviluppo Locale oltre a perseguire la Focus Area "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali" concorrerà inoltre risponde al Fabbisogno "Rafforzamento del rapporto ambiente-agricoltura-turismo sostenibile".

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per essere ammissibili i progetti di cooperazione devono:

- essere sufficientemente strutturati dal punto di vista della pianificazione delle attività previste
- riportare l'indicazione di obiettivi e risultati chiaramente identificabili e misurabili
- indicare le ricadute sul territorio e il valore aggiunto nell'ambito della strategia.

BENEFICIARI

Possono essere beneficiari del supporto per le azioni di cooperazione i GAL (per il supporto tecnico preparatorio) e gli attori locali, pubblici o privati, promotori del progetto, designati dal GAL nell'accordo di cooperazione.

ELEMENTI PER L'ATTUAZIONE

PROCEDURE DI SELEZIONE

I progetti di cooperazione devono rispondere agli obiettivi presenti nella strategia del GAL. La selezione dei progetti di cooperazione avviene sulla base di domande di aiuto a valere su appositi bandi pubblicati dal GAL. I progetti di cooperazione sono successivamente valutati e approvati dalla Commissione Leader entro quattro mesi dalla data di presentazione degli stessi.

PRINCIPI/CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione saranno individuati dal GAL nell'ambito della strategia. Ad ogni modo è importante che i progetti rispondano agli obiettivi presenti nel PSL.

ASPETTI FINANZIARI

INTERVENTI/ SPESE AMMISSIBILI

Le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" redatte dalla Rete Rurale Nazionale 2014-2020 costituiscono il documento di riferimento. Le iniziative di cooperazione saranno attuate nell'ambito delle operazioni previste dal PSR ad esclusione delle Misure 10, 11, 13 e 16.

Per le spese di preparazione il sostegno è ammissibile anche nel caso in cui il progetto di cooperazione non venga poi effettivamente realizzato dal GAL. In questo caso è finanziata l'attività preparatoria svolta per la verifica della fattibilità del progetto e la sua elaborazione. Potranno essere riconosciuti i costi preliminari alla definizione delle attività del progetto di cooperazione sostenuti prima della presentazione della domanda di aiuto. In ogni caso, le spese relative al coordinamento e al monitoraggio dei singoli interventi sono riconosciute esclusivamente al GAL.

INTENSITÀ DI AIUTO

Le intensità di aiuto da applicare sono le seguenti:

- per le spese di preparazione e coordinamento del progetto è previsto un aiuto corrispondente 100% della spesa ammissibile
- per le spese di attuazione dei progetti di cooperazione gli importi e aliquote di sostegno sono gli stessi definiti all'interno delle singole operazioni previste nel PSR della Provincia di Trento o della strategia SLTP per iniziative analoghe e comunque nel limite di quanto previsto dall'Allegato II del Regolamento n. 1305/2013.

ANTICIPAZIONE

Non sono previsti versamenti di anticipi né per la preparazione né per la realizzazione delle attività di cooperazione

PIANO FINANZIARIO

Risorse pubbliche totali (euro)

Misura 19	Misura 19.3	% misura 19.3 su 19
18.000.000,00	700.000,00	4%

REFERENTE REGIONALE PER LA MISURA 19.3

Riccardo Molignoni (misura 19)

Tel.: +39 0461 495815

E-mail: riccardo.molignoni@provincia.tn.it

Sito istituzionale: <http://www.psr.provincia.tn.it/>



Regione Puglia

ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE

COLLEGAMENTO CON PRIORITA', FOCUS AREA E FABBISOGNI

La Strategia di Sviluppo Locale oltre a perseguire la Focus Area "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali" concorrerà inoltre al Fabbisogno "Progetti di sviluppo locale caratterizzati da approccio partecipativo e tesi a realizzare azioni di sistema, funzionali a innalzare indici qualità della vita (anche miglioramento servizi popolazione e rapporto città-campagna)".

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per essere ammissibili i progetti di cooperazione devono essere:

- innovativi
- dimostrare il valore aggiunto derivante dalla capacità di proiezione esterna dei territori rurali
- coerenti con gli obiettivi e risultati attesi della SSL proposta.

BENEFICIARI

Possono essere beneficiari del supporto per le azioni di cooperazione i GAL e gli attori locali, beneficiari delle azioni concrete previste nel progetto di cooperazione.

ELEMENTI PER L'ATTUAZIONE

PROCEDURE DI SELEZIONE

Nella SSL il GAL indica l'intenzione di realizzare progetti di cooperazione evidenziando, per ognuno di essi, gli obiettivi e le motivazioni, in coerenza con gli obiettivi del PSL della SSL, la tipologia di cooperazione e la dotazione finanziaria prevista. Per attivare la sotto-misura il GAL dovrà successivamente presentare il progetto di cooperazione che intende realizzare, allegando l'accordo di cooperazione sottoscritto con i partner, le modalità di attuazione, la formula organizzativa adottata e gli aspetti finanziari. L'AdG adotta un sistema di presentazione permanente tramite bandi "stop and go".

PRINCIPI/CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione dei progetti di cooperazione saranno individuati dall'AdG e sono riconducibili:

- al legame tra il progetto presentato e il tema catalizzatore sviluppato nel PAL
- al valore aggiunto della cooperazione rispetto alla strategia
- al coinvolgimento di almeno due territori eleggibili
- alla sostenibilità finanziaria e temporale delle attività sviluppate anche dopo il finanziamento.

ASPETTI FINANZIARI

INTERVENTI/ SPESE AMMISSIBILI

Le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" redatte dalla Rete Rurale Nazionale 2014-2020 costituiscono il documento di riferimento. Le spese di preparazione sono ammissibili entro il limite del 2% del contributo al progetto e comunque fino ad un massimo di euro 5.000 per i progetti di cooperazione interterritoriale e di 10.000 per i progetti di cooperazione transnazionale. Le spese di coordinamento e animazione non possono superare il 10% dell'intero progetto.

Si considerano inoltre ammissibili a finanziamento le spese sostenute per azioni promozionali che non prevedano realizzazioni fisiche, da svolgere anche in territori esterni all'area GAL (UE ed extra UE), come nel caso di partecipazione a manifestazioni e fiere.

INTENSITÀ DI AIUTO

Le intensità di aiuto da applicare sono le seguenti:

- per le spese di preparazione e coordinamento del progetto è previsto un aiuto corrispondente 100% della spesa ammissibile.
- per le spese di attuazione dei progetti di cooperazione saranno applicate le stesse condizioni delle

operazioni del PSR previste per le misure attivabili dai GAL e tenuto conto del regime di aiuti di Stato applicabile nel caso le operazioni finanziabili costituiscano aiuto di stato

ANTICIPAZIONE

I GAL possono chiedere un anticipo non superiore al 50%, dell'aiuto concesso per gli investimenti di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettere a), b), e d) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e previa presentazione di garanzia bancaria o equivalente prevista dall'art. 63 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

PIANO FINANZIARIO

Risorse pubbliche totali (euro)

Misura 19	Misura 19.3	% misura 19.3 su 19
158.000.000,00	2.500.000,00	2%

REFERENTE REGIONALE PER LA MISURA 19.3

Cosimo Sallustio

Tel.: +39 080 5405193

E-mail: c.sallustio@regione.puglia.it

Sito istituzionale:

http://svilupporurale.regione.puglia.it/portal/pls/portal/PSR_PORTALE.DYN_SOTTOSEZIONE.show?p_arg_n_ames=id_sottosezione&p_arg_values=49



Regione Sardegna

ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE

COLLEGAMENTO CON PRIORITA', FOCUS AREA E FABBISOGNI

La Strategia di Sviluppo Locale attivata nell'ambito della misura 19 contribuirà principalmente al perseguimento della Focus Area 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali". Inoltre, concorrerà ad altre priorità e Focus Area in funzione delle strategie di sviluppo locale proposte dal GAL

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per essere ammissibili i progetti di cooperazione devono essere coerenti con gli obiettivi e risultati attesi della SSL proposta.

BENEFICIARI

Possono essere beneficiari del supporto per le azioni di cooperazione i GAL e gli attori locali, beneficiari delle azioni concrete previste nel progetto.

Questi ultimi dovranno essere coinvolti attivamente e informati adeguatamente sia nella fase di preparazione dei progetti che nella realizzazione degli stessi.

ELEMENTI PER L'ATTUAZIONE

PROCEDURE DI SELEZIONE

L'AdG emana entro due anni dall'approvazione dei PSR un invito a presentare proposte di cooperazione attraverso un sistema di raccolta permanente. L'integrazione della cooperazione SSL è facoltativa; sarà in ogni caso premiato il suo inserimento nel PAL.

PRINCIPI/CRITERI DI SELEZIONE

I principi a cui attenersi per l'identificazione dei criteri di selezione sono:

- pertinenza e grado di coerenza con il PSR e con la strategia locale
- valore aggiunto della cooperazione rispetto alla strategia proposta
- dimensione critica del progetto, sostenibilità e trasferibilità
- qualità, grado di definizione e livello di concretezza
- validità della metodologia proposta
- efficacia ed efficienza
- articolazione ed esperienza del partenariato
- capacità di coinvolgimento degli attori pubblici e privati del territorio nelle azioni progettuali.

ASPETTI FINANZIARI

INTERVENTI/ SPESE AMMISSIBILI

Le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" redatte dalla Rete Rurale Nazionale 2014-2020 costituiscono il documento di riferimento.

Per le spese preparatorie nel bando a regia regionale sarà previsto un plafond massimo. Tale sostegno è previsto indipendentemente dall'approvazione del progetto stesso purché il GAL dimostri di avere i requisiti minimi di ricevibilità stabiliti dal bando.

Per l'attuazione di questa sottomisura si farà ricorso per quanto possibile al sistema dei costi semplificati.

INTENSITÀ DI AIUTO

L'intensità di aiuto da applicare è il 100% della spesa ammissibile sia per le spese di preparazione che per quelle di realizzazione dei progetti di cooperazione.

Un'intensità di aiuto inferiore potrà essere proposta dai GAL in sede di presentazione dei progetti.

ANTICIPAZIONE

I GAL possono chiedere un anticipo non superiore al 50%, dell'aiuto concesso per gli investimenti di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettere a), b), e d) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e previa presentazione di garanzia bancaria o equivalente prevista dall'art. 63 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

PIANO FINANZIARIO

Risorse pubbliche totali (euro)

Misura 19	Misura 19.3	% misura 19.3 su 19
76.600.000,00	2.000.000,00	3%

REFERENTE REGIONALE PER LA MISURA 19.3

Maria Giuseppina Cireddu (misura 19)

Tel.: +39 070 6066282

E-mail: agr.sviluppo.territori@regione.sardegna.it

Sito istituzionale: <http://www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupporurale/>



ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE

COLLEGAMENTO CON PRIORITA', FOCUS AREA E FABBISOGNI

La Strategia di Sviluppo Locale oltre a perseguire la Focus Area "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali". Inoltre, concorrerà a rispondere ai seguenti Fabbisogni:

- Supportare e potenziare il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione anche attraverso la cooperazione
- Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne
- Migliorare la tracciabilità del prodotto favorendo l'identificazione con il territorio e sostenendo le produzioni di qualità
- Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per essere ammissibili i progetti di cooperazione:

- possono prevedere la partecipazione di partenariati pubblico-privati ai sensi dell'art. 44 del reg. CE n.1305/2013 punto 2, lett. a) e b)
- devono prevedere la realizzazione di un'azione comune
- devono designare un GAL capofila
- devono indicare obiettivi e risultati attesi

Si può prevedere anche lo sviluppo di attività di cooperazione con i Gruppi Operativi del PEI.

BENEFICIARI

Possono essere beneficiari del supporto per le azioni di cooperazione i GAL.

ELEMENTI PER L'ATTUAZIONE

PROCEDURE DI SELEZIONE

I progetti di cooperazione sono presenti nel PSL a livello di idea progettuale (ambito territoriale, tipologia di partner, spesa programmata) e selezionati contestualmente alla strategia di sviluppo locale. Successivamente il GAL presenta all'AdG i progetti esecutivi in risposta ad un bando emesso dalla Regione.

PRINCIPI/CRITERI DI SELEZIONE

I principi a cui si atterranno sono:

- Qualità del partenariato in termini di composizione, organizzazione e strutturazione
- Qualità del progetto in termini di sostenibilità, trasferibilità, coerenza con la strategia di sviluppo locale.

ASPETTI FINANZIARI

INTERVENTI/ SPESE AMMISSIBILI

Le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" redatte dalla Rete Rurale Nazionale 2014-2020 costituiscono il documento di riferimento. Inoltre, l'AdG ha previsto il sostegno per la costituzione e gestione di un' eventuale struttura comune.

INTENSITÀ DI AIUTO

L'intensità di aiuto da applicare è il 100% della spesa ammissibile per le attività di animazione, di assistenza tecnica e per la definizione dei partenariati.

ANTICIPAZIONE

Non è previsto il versamento di anticipazioni.

PIANO FINANZIARIO

Risorse pubbliche totali (euro)

Misura 19	Misura 19.3	% misura 19.3 su 19
122.650.000,00	7.990.000,00	7%

REFERENTE REGIONALE PER LA MISURA 19.3

Mario Ferraino (misura 19)

Tel.: +39 091 7076081

E-mail: agri.attuazioneleader@regione.sicilia.it

Sito istituzionale: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/>

Regione Toscana

ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE

STRUTTURA DELLA MISURA 19.3

19.3 - Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del Gruppo di Azione Locale

COLLEGAMENTO CON PRIORITA', FOCUS AREA E FABBISOGNI

La Strategia di Sviluppo Locale oltre a perseguire la Focus Area "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali" concorrerà, inoltre, risponde al Fabbisogno "Miglioramento del potenziale di sviluppo endogeno delle zone rurali e incremento della fruibilità dei servizi alla popolazione".

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per essere ammissibili i progetti di cooperazione devono:

- prevedere l'attuazione di un'azione concreta, pianificata e con risultati misurabili
- indicare le ricadute sul territorio, il valore aggiunto nell'ambito della Strategia di sviluppo locale
- dare evidenza della garanzia del mantenimento nel tempo dei risultati ottenuti.

BENEFICIARI

Possono essere beneficiari del supporto per le azioni di cooperazione i GAL e gli attori locali, beneficiari delle azioni concrete previste nel Progetto di cooperazione

ELEMENTI PER L'ATTUAZIONE

PROCEDURE DI SELEZIONE

La cooperazione è integrata nella SSL, in cui sono descritte le idee di massima, i partner presumibilmente coinvolti e la dotazione finanziaria prevista. I progetti di cooperazione sono selezionati direttamente dai GAL e sottoposti all'approvazione dell'AdG.

PRINCIPI/CRITERI DI SELEZIONE

I principi a cui i criteri di selezione devono attenersi sono:

- legame tra il progetto presentato e il tema catalizzatore sviluppato nella SSL
- valore aggiunto della cooperazione alla strategia
- carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale
- coinvolgimento di almeno due territori eleggibili
- sostenibilità finanziaria e temporale delle attività sviluppate.

ASPETTI FINANZIARI

INTERVENTI/ SPESE AMMISSIBILI

Le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" redatte dalla Rete Rurale Nazionale 2014-2020 costituiscono il documento di riferimento.

Le spese per la preparazione dei progetti di cooperazione nel limite massimo del 5% della spesa pubblica complessiva.

I costi di attuazione dei progetti di cooperazione sono riconosciuti nel limite massimo del 4% della spesa pubblica complessiva prevista nell'ambito della Strategia di sviluppo locale.

INTENSITÀ DI AIUTO

L'intensità di aiuto da applicare sono le seguenti:

- per le spese di preparazione il 100% della spesa ammissibile
- per la realizzazione del progetto sono quelle previste nelle singole Strategie di sviluppo locale in coerenza con la strategia generale del PSR Toscana e in conformità ai Regolamenti (UE) n.1303/2013, n.1305/2013, n.807/2014 e 808/2014.

ANTICIPAZIONE

Non è previsto il versamento di anticipi per le spese di preparazione e coordinamento, mentre per la realizzazione delle operazioni per l'attuazione dei progetti di cooperazione si rimanda a quanto previsto nelle singole SSL.

PIANO FINANZIARIO

Risorse pubbliche totali (euro)

Misura 19	Misura 19.3	% misura 19.3 su 19
58.000.000,00	2.100.000,00	4%

REFERENTE REGIONALE PER LA MISURA 19.3

Fabio Fabbri

Tel.: +39 0564 48442

E-mail: fabio.fabbri@regione.toscana.it

Sito istituzionale: <http://www.regione.toscana.it/psr-2014>



ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE

COLLEGAMENTO CON PRIORITA', FOCUS AREA E FABBISOGNI

La Strategia di Sviluppo Locale oltre a perseguire la Focus Area "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali".

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per essere ammissibili i progetti di cooperazione devono:

- contribuire a uno dei tre obiettivi dello sviluppo rurale indicati dall'articolo 4 del Regolamento di sviluppo rurale e a qualsiasi delle priorità e focus area indicate all'articolo 5 dello stesso regolamento
- rispondere agli obiettivi della Strategia di Sviluppo Locale
- rispondere alle norme di ammissibilità di cui agli articoli 65-71 del regolamento 1303/2013
- rispondere alle norme generali di ammissibilità di cui all'articolo 45 e agli articoli 60-63 del regolamento sullo sviluppo rurale 1305/2013

BENEFICIARI

Possono essere beneficiari del supporto per le azioni di cooperazione:

- i GAL
- le associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio rurale impegnato nell'attuazione di una strategia di sviluppo locale all'interno o al di fuori dell'Unione
- le associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio non rurale impegnato nell'attuazione di una strategia di sviluppo locale.

ELEMENTI PER L'ATTUAZIONE

PROCEDURE DI SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 44 del regolamento (UE) 1305/2013 i progetti di cooperazione sono selezionati dai Gruppi di Azione Locale.

PRINCIPI/CRITERI DI SELEZIONE

I principi che riguardano i criteri di selezione dei progetti di cooperazione sono quelli indicati nei PAL. Particolare attenzione sarà dedicata all'impatto sociale dei progetti.

ASPETTI FINANZIARI

INTERVENTI/ SPESE AMMISSIBILI

Le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" redatte dalla Rete Rurale Nazionale 2014-2020 costituiscono il documento di riferimento. Nei PAL saranno indicati i limiti di aiuto concedibili rispetto alle operazioni ammissibili a finanziamento dando priorità ai progetti cofinanziati da parte dell'investitore pubblico o privato.

INTENSITÀ DI AIUTO

L'intensità di aiuto da applicare è fino al 100% a seconda delle operazioni finanziabili. Inoltre, i GAL, hanno la possibilità di differenziare l'intensità dell'aiuto per tipo di operazione finanziata a titolo dei loro PAL sulla base del ruolo strategico che queste operazioni possono giocare.

In attesa di disporre di costi standard calcolati e certificati a norma dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013, le spese relative alla preparazione dei progetti di cooperazione saranno rimborsate sulla base della documentazione giustificativa delle stesse.

ANTICIPAZIONE

Non è previsto il versamento di anticipi per le spese di preparazione e coordinamento, mentre per la realizzazione delle operazioni per l'attuazione dei progetti di cooperazione si rimanda a quanto previsto nelle singole Strategie di sviluppo locale.

PIANO FINANZIARIO

Risorse pubbliche totali (euro)

Misura 19	Misura 19.3	% misura 19.3 su 19
48.600.000,00	9.780.000,00	20%

REFERENTE REGIONALE PER LA MISURA 19.3

Franco Garofalo (misura 19)

Tel.: +39 075 5045127

E-mail: fgarofalo@regione.umbria.it

Sito istituzionale: <http://www.regione.umbria.it/agricoltura/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020>



Regione Valle d'Aosta

ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE

COLLEGAMENTO CON PRIORITA', FOCUS AREA E FABBISOGNI

La Strategia di Sviluppo Locale oltre a perseguire la Focus Area "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali" concorrerà inoltre anche alle Focus Area:

- Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali
- Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività
- Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
- Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia
- Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.

Inoltre risponde ai seguenti fabbisogni:

- Sviluppo di nuove occupazioni/imprenditorialità nei territori particolarmente marginali
- Rafforzamento del tessuto sociale nelle aree particolarmente marginali
- Messa a sistema di azioni e soggetti a livello locale
- Tutela del patrimonio storico-culturale delle aree particolarmente marginali

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per essere ammissibili i progetti di cooperazione devono:

- essere inseriti in un progetto preliminare da presentare all'AdG, coerente con la SSL e in linea con gli obiettivi che il GAL si è posto di raggiungere nel periodo di programmazione 2014-2020.
- presentare un alto livello di concretezza e misurabilità in termini di risultati conseguiti e non dovranno configurarsi unicamente come dichiarazioni di intenti o di buoni propositi.

I progetti possono anche riguardare il solo rafforzamento della capacità amministrativa dei partner oppure focalizzarsi su scambi di esperienze in tema di sviluppo locale; in tali casi essi mireranno all'adozione di procedure comuni o all'elaborazione di un metodo di sviluppo coordinato e condiviso tra i partner e potranno ricomprendere pubblicazioni comuni, seminari formativi, accordi di gemellaggio.

BENEFICIARI

I GAL sono beneficiari sia delle attività di supporto preparatorio che delle azioni per la realizzazione degli interventi di cooperazione.

ELEMENTI PER L'ATTUAZIONE

PROCEDURE DI SELEZIONE

I GAL dovranno prevedere nei rispettivi PSL la possibilità o meno di attuare dei progetti di cooperazione, ed eventualmente inserire le idee progettuali, se già perfezionati. Successivamente i GAL selezionati, qualora abbiano deciso di attuare progetti di cooperazione, dovranno presentare i progetti definitivi completi dei piani finanziari dettagliati e degli accordi di cooperazione, che verranno approvati dalle AdG.

PRINCIPI/CRITERI DI SELEZIONE

I principi per l'identificazione dei criteri di selezione sono:

- coerenza con le strategie di sviluppo locale approvate
- concretezza e la immediata "cantierabilità" dei progetti
- valore aggiunto derivante dalla cooperazione

ASPETTI FINANZIARI

INTERVENTI/ SPESE AMMISSIBILI

Le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" redatte dalla Rete Rurale Nazionale 2014-2020 costituiscono il documento di riferimento. Inoltre, l'AdG ha previsto il sostegno per la costituzione e gestione di un'eventuale struttura comune e per l'organizzazione/partecipazione a fiere ed eventi

INTENSITÀ DI AIUTO

È previsto un contributo erogabile pari al 100% della spesa massima ammissibile.

ANTICIPAZIONE

Il versamento dell'anticipo è condizionato alla prestazione, da parte del beneficiario, di una garanzia bancaria o equivalente pari al 100% dell'importo anticipato. La garanzia è svincolata solo successivamente alla verifica da parte dell'organismo pagatore che l'importo complessivo delle spese sostenute e ammesse a finanziamento superi l'importo versato a titolo di anticipo.

PIANO FINANZIARIO

Risorse pubbliche totali (euro)

Misura 19	Misura 19.3	% misura 19.3 su 19
7.700.507,88	250.016,23	3%

REFERENTE REGIONALE PER LA MISURA 19.3

Luca Del Favero

Tel.: +39 0165 275373

E-mail: l.delfavero@regione.vda.it

Sito istituzionale: http://www.regione.vda.it/agricoltura/PSR_2014_2020/default_i.aspx



ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE

COLLEGAMENTO CON PRIORITA', FOCUS AREA E FABBISOGNI

La Strategia di Sviluppo Locale oltre a perseguire la Focus Area "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali" concorrerà inoltre a rispondere ai seguenti fabbisogni:

- Miglioramento e razionalizzazione della governance di sistema agricolo-rurale e sistemi locali
- Presidio e integrazione territoriale delle imprese agricole, forestali e agroalimentari
- Conservazione attiva dei paesaggi rurali storici e riqualificazione dei paesaggi rurali ordinari
- Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico-culturale
- Accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica aggregata ed integrata
- Stimolare la diversificazione dell'economia rurale
- Animazione dei territori e delle reti locali per la valorizzazione e diffusione di esperienze
- Qualificazione e valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale
- Migliorare l'accesso e la qualità dei servizi alla popolazione con un approccio innovativo e di sistema
- Sostenere la relazione tra diversi sistemi, aree urbane e rurali, aree montane e di pianura

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per essere ammissibili i progetti di cooperazione devono essere:

- previsti e programmati nell'ambito del PSL
- coerenti con la strategia di sviluppo locale

BENEFICIARI

Possono essere beneficiari del supporto per le azioni di cooperazione:

- i GAL
- i soggetti beneficiari previsti dalle corrispondenti misure/interventi attivati dai singoli progetti di cooperazione ai sensi della presente sottomisura.

ELEMENTI PER L'ATTUAZIONE

PROCEDURE DI SELEZIONE

I progetti di cooperazione sono proposti nell'ambito del PSL e selezionati dai GAL in coerenza con la relativa SSL e in funzione dei fabbisogni, degli ambiti di interesse, degli obiettivi e dei risultati attesi della strategia medesima. Successivamente il GAL, sulla base del quadro delle idee progetto approvato con il PSL, presenta la domanda di aiuto presso l'Avepa (OP) che valuta l'ammissibilità dei progetti e della relativa spesa.

PRINCIPI/CRITERI DI SELEZIONE

I singoli progetti di cooperazione sono valutati dall'Avepa che ne valuta l'ammissibilità e la relativa spesa.

ASPETTI FINANZIARI

INTERVENTI/ SPESE AMMISSIBILI

Le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" redatte dalla Rete Rurale Nazionale 2014-2020 costituiscono il documento di riferimento. Inoltre, l'AdG ha previsto il sostegno per la costituzione e gestione di una eventuale struttura comune.

Nell'ambito di ciascun progetto, la spesa pubblica programmata e ammessa non può essere inferiore a 100.000 euro, ma non può essere superiore al 10% della spesa pubblica programmata per la 19.2.

Inoltre, la quota di risorse destinata alla realizzazione del progetto di cooperazione non può essere inferiore al 90% della spesa ammessa del progetto.

Nel caso in cui un progetto di cooperazione presentato e ammesso a finanziamento non risulti

effettivamente realizzato, per le spese sostenute, ammissibili e accertate, viene riconosciuto un importo di spesa non superiore a 10.000,00 euro.

INTENSITÀ DI AIUTO

L'intensità di aiuto da applicare sono le seguenti

- per le spese preparatorie fino al 100% della spesa ammissibile
- per la realizzazione dell'azione attuativa comune sono applicabili i livelli di aiuto previsti dal PSL per la singola misura/intervento.

ANTICIPAZIONE

Non è previsto il versamento di anticipi per la realizzazione dei progetti di cooperazione.

PIANO FINANZIARIO

Risorse pubbliche totali (euro)

Misura 19	Misura 19.3	% misura 19.3 su 19
71.428.572,00	565.863,00	8%

REFERENTE REGIONALE PER LA MISURA 19.3

Walter Signora

Tel.: +39 041 2795509

E-mail: walter.signora@regione.veneto.it

Sito istituzionale: <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/psr-2014-2020-bando-15-09-2015>

Appendice

Elenco Priorità e Focus Area

PRIORITA'	FOCUS AREA
P1 Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	1A <i>Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali</i>
	1B <i>Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali</i>
	1C <i>Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale</i>
P2 Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	2A <i>Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammmodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività</i>
	2B <i>Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale</i>
P3 Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	3A <i>Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali</i>
	3B <i>Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali</i>
P4 Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	4A <i>Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità (compreso nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici) nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa</i>
	4B <i>Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi</i>
	4C <i>Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi</i>
P5 Incentivare l'uso efficiente delle	5A <i>Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura</i>

risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

5B *Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare*

5C *Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bio- economia*

5D *Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura*

5E *Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale*

P6 Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

6A *Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione*

6B *Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali*

6C *Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali*